



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

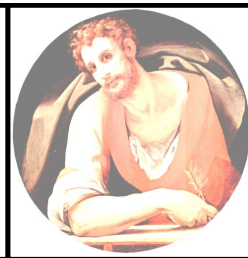
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo di Natale ★ 26 gennaio - 02 febbraio - 2020 - ★ Suppl. lit.- past. *«Incontro tra campanili e ciminiere»* n. 05/2020

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (20)

MISTERO. Eucaristia e presbiteri.

Siamo di fronte a un nuovo concetto di sacerdozio, che deriva dal sacrificio di Cristo. Parliamo di ministero presbiterale e dimensione apostolica. I presbiteri ricevono dunque un ministero a servizio del sacerdozio comune. Tutto ciò è di grande importanza, perché porta a superare una visione del sacerdote semplicemente sacrale, fortemente condizionata da uno schema interpretativo che non è quello del Nuovo Testamento. È questa la ragione per cui il Concilio Vaticano II privilegia una terminologia che suona nuova e che certo avrà bisogno di essere ben assimilata: quella di *presbitero* o di *presbiterio*. Nel linguaggio comune, l'unico che il popolo di Dio attualmente utilizza, i ministri ordinati sono chiamati *sacerdoti*. Non è necessario impegnarsi in una titanica opera di rinnovamento del linguaggio. Gli ordinati saranno sempre per la nostra gente i "sacerdoti". Sarà però importante che questo termine acquisti anche nell'uso comune il suo senso neotestamentario. «*Tu es sacerdos secundum ordinem Melchisedek*» si canta di solito il giorno delle ordinazioni presbiterali. Ecco, questo è appunto il sacerdozio di cui si tratta: il sacerdozio di Melchisedek, cioè il sacerdozio che Melchisedek preannuncia e a cui Gesù dà compimento, il sacerdozio di tutti i battezzati in Cristo e al cui servizio si pone il sacerdozio ministeriale. I presbiteri sono ministri ordinati per un popolo sacerdotale, in una prospettiva apostolica. Sono uomini di Dio, consacrati dal crisma e chiamati ad essere servitori e pastori del popolo di Dio, guide illuminate e generose per i loro fratelli e sorelle in Cristo. Essi offrono la vita spendendosi in un ministero che rende tutti capaci di offrirla a loro volta nella carità di Cristo. Dunque non semplicemente uomini del sacro. Come già abbiamo avuto modo di ricordare, il senso del sacro non ci libera da una certa sensazione di distanza e im-pedisce di sentire la gioia di quella meravigliosa novità del cristianesimo, che è la comunione con Dio in Cristo. Piuttosto, i presbiteri sono uomini del mistero, immersi con l'intero popolo di Dio nella vita trinitaria, consacrati per rendere l'intera Chiesa consapevole della sua consacrazione.

I presbiteri svolgono il loro compito apostolico di pastori prima di tutto presiedendo la celebrazione dell'Eucaristia. In questo modo promuovono e sostengono il cammino di santificazione della Chiesa e di ognuno che ne fa parte. È importante che facciano sentire ai loro fratelli e sorelle nella fede la forza santificante della liturgia. Considero questo un compito oggi fondamentale. Un'autentica celebrazione dell'Eucaristia dipende in gran parte da come si pone colui che la presiede, cioè dal presbitero. Esorto perciò tutti i presbiteri a considerare questo un aspetto primario della loro spiritualità presbiterale. Li esorto a celebrare sempre con umiltà, gratitudine e rispetto, sentendosi insieme a tutto il popolo di Dio accolti in un mistero di grazia e di benedizione.

È estremamente importante che si abbia grande cura per la celebrazione. Anzitutto cura rispetto all'atteggiamento interiore con cui la si presiede. Si comprende immediatamente se il sacerdote che presiede è presente con la mente e con il cuore a ciò che si sta compiendo. Lo si comprende dal modo con cui si rivolge all'assemblea, dalle parole ben pronunciate, dal senso percepito e comunicato dei gesti che compie, dallo spirito di raccoglimento, dall'intensità della partecipazione personale. Ciò che deve trasparire dal presbitero che celebra l'Eucaristia è la sua fede, il suo amore per Dio, la coscienza di essere avvolto con l'intera assemblea dalla sua maestà e della sua misericordia. Si celebri dunque senza fretta: nulla è infatti più importante del momento che si sta vivendo, anche quando l'Eucaristia si celebra in giorno feriale. Se si è chiamati a presiedere più celebrazioni dell'Eucaristia in uno stesso giorno, si ricordi che ognuna vale come se fosse l'unica. Tra i criteri di discernimento per decidere il numero delle sante Messe domenicali o feriali, il primo sarà questo: non si dovrà mai compromettere la qualità della celebrazione. La celebrazione eucaristica è l'atto più importante della Chiesa e richiede intensa e gioiosa partecipazione. Non sarà mai semplicemente un dovere compiuto, men che meno da parte del presbitero. (pagg.68-70).

N.B. Chi vuole offrire la sua riflessione rispondendo alle domande riportate sul precedente foglio, può far pervenire il suo scritto in Sacrestia, oppure metterlo nel contenitore in chiesa parrocchiale, vicino al battistero, entro domenica 02 febbraio 2020. Grazie della tua preziosa collaborazione.

Chi desidera che il suo scritto venga pubblicato sul prossimo bollettino, scriva il consenso.

3^a TO Is 8,23b-9,3; Sal 26; 1 Cor 1,10-13,17; Mt 4,12-23 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	26 DOMENICA gennaio	DOMENICA della PAROLA DI DIO 07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [def AMBROSI GIUSEPPINA-ANGELO] (parr)- 09.30 S. Messa [def BONINCONTRO-CIRELLI] (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 15-17 Incontro Gr EMMAUS (oratorio) <u>Presso le Rev.me Suore ANCELLE dalle ore 15,30 alle 17,30</u> LETTURA CONTINUA DEL VANGELO DI MATTEO
S. Angela Merici 2 Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30 R La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui. Opp. Il Signore è fedele e protegge il suo servo.	27 LUNEDÌ	18.30 S. Messa [] (parr.) 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM ABONDIO-GUANA [] (parr) 18.30 S. Messa [def AMICI DIMANTICATI] (bas) 20,30 Inc.: “Il gioco come strumento educativo” Rel. educatore Niccolò Cabrini (oratorio)
S. Tommaso d'Aq 2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35 R Grande in mezzo a noi è il re della gloria. Opp. Il Signore è il re della gloria.	28 MARTEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def FAM VENTURI-BELLERI] (parr) 18.30 S. Messa [def FAM RAGGI-NODARI] (bas)
2 Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20 R La bontà del Signore dura in eterno.	29 MERCOLEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def CRISTINELLI DAVIDE] (parr) 18.30 S. Messa [def GIANNI] (bas) 20.00 Inc. AZIONE CATTOLICA ADULTI (oratorio)
2 Sam 7,18-19.24-29; Sal 131; Mc 4,21-25 R Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.	30 GIOVEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def SPERANDIO-GIOVANNI PLEBANI] (parr) 14.30 Catechesi 1a e 2a media 18.30 S. Messa [def GIOVANNI-PAOLA-ELENA] (bas)
S. Giovanni Bosco 2 Sam 11,1-4a.5-10a.13-17; Sal 50; Mc 4,26-34 R Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.	31 VENERDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) 08.30 S. Messa [def CADEI AGNESE] (parr) 18.30 S. Messa [FAM RACHELI-SALVINELLI] (bas) 20.30 S. Messa festeggiando S. Giovanni Bosco, patrono della gioventù (oratorio)
2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41 R Crea in me, o Dio, un cuore puro.	1 SABATO febbraio	08.30 S. Messa [] (parr.) 10.00 e 14.30 Incontri di Catechesi 16.30 S. Messa [def PEDRETTI GIUSEPPE def BORTOLO-DOMENICA ARDESI def MARILENA-ANGELO] (bas) 18.30 S. Messa [] (parr) 20.15 FIACCOLATA della VITA (dall'Ospedale alla Basilica)
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f) Mt 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40 R Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.	2 DOMENICA	<i>Giornata mondiale della vita consacrata e Giornata nazionale per la vita</i> <u>BENEDIZIONE DEI CERI</u> 07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [def AMBROSI GIUSEPPINA-ANGELO] (parr)- 09.30 S. Messa [def MINO LAURA E FAM] (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 18.30 S. Messa [def ADELE BONIOTTI] (parr.)
S. BIAGIO	3 LUNEDÌ	Dopo ogni S. Messa possibilità di ricevere la Benedizione della gola per l'intercessione di S. Biagio 06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr) *08.30 S. Messa [] (parr) * 18.30 S. Messa [] (bas)